

## L'obbligo vaccinale entra ufficialmente in vigore, le regole e le sanzioni previste



08.01.2022 Arriva l'ufficialità per il nuovo decreto Covid che contiene alcune novità tra cui l'obbligo vaccinale per gli over 50 e le sanzioni per chi non rispetta le regole. Vediamo nel dettaglio quali sono i principali punti. **Le novità del decreto** Con la firma del presidente **Sergio Mattarella** arrivata all'incirca per la mezzanotte e la pubblicazione in Gazzetta ufficiale, entra in vigore dall'8

gennaio 2022 il nuovo decreto Covid. Lo scopo, comunica [Palazzo Chigi](#), è quello di "rallentare la curva di crescita dei contagi relativi alla pandemia e a fornire maggiore protezione a quelle categorie che sono maggiormente esposte e che sono a maggior rischio di ospedalizzazione". Nel [testo](#) "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore" vengono previste alcune novità. La prima riguarda **l'obbligo vaccinale per gli over 50** e per tutto il personale universitario senza limiti d'età (categoria inclusa solo di recente). La regola è valida anche per chi compie gli anni dopo l'entrata in vigore del decreto e prevede inoltre il divieto di accedere ai luoghi di lavoro sprovvisti di **Super Green pass**. Il controllo sul posto di lavoro sarà attivo dal 15 febbraio del 2022 proprio per dare possibilità a chi non è vaccinato di adeguarsi alle nuove disposizioni nel periodo di tempo che va dall'8 gennaio 2022 al 15 febbraio 2022. Per ora la durata dell'obbligo è indicata fino al 15 giugno del 2022. Esistono tuttavia alcune esenzioni dall'obbligo in caso di pericolo per la salute o "in relazione a specifiche condizioni cliniche", o quando "l'avvenuta immunizzazione a seguito di malattia naturale, comprovata dalla notifica effettuata dal medico curante, determina il differimento della vaccinazione". **Le sanzioni** Per chi accede ai **luoghi di lavoro** senza la certificazione richiesta è prevista una **multa che va dai 600 ai 1500 euro**. Coloro che dichiarano invece di non essere in possesso della certificazione, quindi che non sono individuati nel tentativo di violare le regole, sono considerati assenti ingiustificati e hanno "diritto alla conservazione del rapporto di lavoro, fino alla presentazione della predetta certificazione, e comunque non oltre il 15 giugno 2022". Sono previste multe anche per il datore di lavoro cui spettano parte dei controlli. Le sanzioni saranno applicate dai prefetti. Altro discorso riguarda i soggetti per i quali è previsto l'obbligo, quindi over 50 e altre categorie, che alla data del 1 febbraio del 2022 non abbiano ricevuto nemmeno una dose di vaccino ("non abbiano iniziato il ciclo vaccinale primario"), non abbiano effettuato la dose di completamento del ciclo vaccinale primario (prima e seconda dose), non abbiano effettuato la dose di richiamo successiva al ciclo vaccinale primario (dose booster). In questi casi la **sanzione prevista è di 100 euro**. Sarà però l'Agenzia delle entrate ad applicare le sanzioni. **Per chi era già previsto l'obbligo vaccinale Over 50 e personale universitario** si vanno ad aggiungere alle categorie per le quali era già previsto l'obbligo. Ossia personale medico-sanitario, personale scolastico, lavoratori delle Rsa, **forze dell'ordine** e militari, personale amministrativo della sanità.